

L'Amministrazione negli ultimi anni ha investito molto nelle strutture scolastiche lughesi

Una scuola funzionale e flessibile

A primavera partirà il secondo stralcio per realizzare il polo di Voltana

“E' importante avere attrezzature e strutture adeguate”

LUGO - Una scuola funzionale, flessibile e con spazi educativi dotati di attrezzature all'avanguardia per permettere ai giovani di avere una formazione adeguata. Il ruolo strategico della scuola nella formazione dei giovani e nella crescita della città è uno degli obiettivi perseguiti dall'Amministrazione lughese che, negli ultimi anni, ha investito molte risorse per ristrutturare, ampliare e creare nuove strutture scolastiche. Un percorso che continuerà nel 2004 con la realizzazione del polo scolastico di Voltana.

“Lavori per dar vita al nuovo polo scolastico di Voltana sono partiti nel 2003 - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Clara Caravita - con l'abbattimento della vecchia scuola media e la costruzione della nuova palestra. A primavera partirà il secondo stralcio dei lavori che prevede la realizzazione dei servizi e degli spogliatoi per la palestra e, a seguire, l'intervento di ampliamento e di ristrutturazione della struttura che ospiterà le scuole media, ele-



Clara Caravita, assessore alla Pubblica Istruzione, alla Pari opportunità e agli enti del Comune di Lugo

mentare e materna”. La nuova scuola avrà a disposizione due sezioni, un refettorio, un dormitorio e un salone gioco per la materna; undici aule, due refettori e quattro laboratori per le scuole elementari e medie. A bilancio nel 2004 sono stati inseriti 470mila euro per il polo scolastico, a completamento di un investimento totale molto più alto. “Si tratta di un progetto per il quale sono stati investiti

complessivamente 2.382.000 euro - afferma Caravita - che permetteranno a Voltana di avere, entro il 2005, una struttura scolastica e sportiva dotata di attrezzature nuove e di spazi educativi funzionali. Medie, elementari e materne troveranno posto in un'unica struttura permettendo ai giovani di effettuare un percorso educativo completo senza doverlo spostare”.

Un altro traguardo importante nel percorso di investimenti mirati per valorizzare le strutture scolastiche del Lugheze. “In dieci anni l'Amministrazione ha investito circa 12milioni di euro per la scuola - prosegue l'assessore Clara Caravita - Negli ultimi anni abbiamo ampliato la scuola elementare Codazzi, potenziandola con nuove tecnologie. Abbiamo

poi realizzato la nuova materna in viale degli Orsini che ospita quattro sezioni e nella quale abbiamo investito circa 830mila euro. La realizzazione del polo scolastico di Voltana rappresenta quindi il seguito di un percorso partito da anni che riconosce il ruolo strategico della scuola nella formazione dei giovani. Ricevere un'istruzione adeguata non è solo un diritto dei ragazzi, è anche un investimento per la città ed un segno di civiltà. E dopo il polo di Voltana, nel 2005, sono previsti i lavori di ampliamento della scuola materna Fondo Stigliano (300.000 euro, ndr) e i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare Garibaldi (un milione di euro)”.

“In questi anni abbiamo praticamente rispettato gli obiettivi che ci eravamo dati in ambito scolastico - conclude Caravita - l'Amministrazione si è sempre impegnata anche quando i contributi statali non sono arrivati”.

Sofia Ferranti

Appuntamento stasera con la stagione cameristica

Duo pianistico in scena

LUGO - Continua, tra documentati consensi e apprezzamenti, la stagione cameristica 2003-2004, organizzata dall'associazione “Amici dell'arte”, con il patrocinio del Comune di Lugo e della fondazione teatro Rossini.

“Ogni incontro musicale rientra in un programma molto articolato - riferisce Gianfranco Berardi, coordinatore degli ‘Amici dell'arte’ - elaborato sulla base di suggerimenti, valutazioni, proposte dei nostri numerosi soci, collaboratori, e abituali spettatori, inserendo in calendario performance musicali che vanno dalla musica da camera, alle armonie tratte da film, a quelle latino-americane, fino al jazz. Mi è gradito segnalare la notevole presenza di pubblico, con un teatro quasi al completo, avvenimento abbastanza inusuale, nelle serate del 7 novembre e dell'8 gennaio. Prossimo appuntamento è stasera, alle ore 20.30, con il duo pianistico

formato da Fiorenza Bucciarelli e Silvia Giannuzzi. Una formazione costituitasi nel 1983, seguendo corsi annuali presso la Gmi di Vicenza e l'Accademia ambrosiana di musica da camera di Milano.

Si è esibita anche in abbinamento all'orchestra, per importanti enti ed associazioni musicali, nelle principali città italiane, riscuotendo ovunque lusinghieri successi di pubblico e di critica.

Oltre ad includere nel proprio repertorio i brani più significativi della letteratura pianistica per pianoforte a quattro mani a due pianoforti, dal '700 ai contemporanei, il duo si dedica con impegno alla ricerca ed all'esecuzione di opere di raro ascolto.

Entrambe le artiste hanno conseguito prestigiosi premi in vari concorsi pianistici nazionali ed internazionali (Osimo, Stresa, Genova, Pescara, Roma) in veste di soliste o in duo.

a.r.g.

Concorso riservato agli studenti Idee per un futuro senza barriere

LUGO - Anche nel 2003 la Pro Loco di Lugo ha indetto nel contesto di “Lugo città d'Europa”, un concorso riservato agli alunni delle scuole medie inferiori del comprensorio lugheze (sezione disegno e poesia) e a quelli del biennio delle scuole medie superiori (sezione breve testo in lingua straniera) di Lugo dal titolo: “Un'Europa...senza barriere”.

Il Concorso, che ha visto la partecipazione di moltissimi studenti, si avvia verso l'epilogo con le premiazioni dei vincitori, in programma il 7 febbraio alle 15.30 nella sala assemblee della Banca di Romagna. I premi sono messi a disposizione direttamente dalla Banca di Romagna che, insieme alla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Lugo ha sempre supportato economicamente la manifestazione “Lugo città d'Europa”. I temi principali del concorso erano due: 1) 2003, l'anno dedicato ai disabili, cercando in primo luogo di eliminare le barriere architettoniche; 2) nel 2004 è prevista l'entrata di altre nazioni nell'Unione Europea, altre barriere cadranno. I ragazzi dovevano sviluppare questi due punti esprimendo, attraverso un disegno o una poesia o un testo in lingua straniera, i loro desideri per un futuro senza barriere.

Caravita
2/1